

Fare comunione con il Signore, divenendo un solo corpo con il suo corpo, vuol dire condividere ciò che lui condivide: cioè il suo progetto che consiste nel capovolgere il mondo, liberandolo dalla violenza che lo aliena e che da eden di felicità ne fa inferno di incomunicabilità e di sofferenza. Progetto — questo — il più rivoluzionario che si possa immaginare, non retoricamente ma realmente e che, con un termine logorato dal tempo e dalle ambiguità che gli si sono sovrapposte, le scritture ebraico-cristiano chiamano redenzione. Il progetto di Gesù è un progetto di redenzione — cioè di trasformazione e di rivoluzione — che al regno dell'uomo, dominato dagli egoismi e dalla violenza, sostituisce il regno di Dio, la cui signoria è la signoria della giustizia e dell'amore fraterno. Entrare in comunione con il Signore e divenire, con lui, un solo corpo vuol dire condividere questo progetto di redenzione. Redenzione non dell'anima preoccupata della sua salvezza e tesa alla sua pace e alla sua beatitudine, fosse pure la beatitudine eterna (figura estrema di egoismo!) ma del soggetto incarnato che vive nel mondo; e non del soggetto che, nel mondo, vive chiuso in sé e per sé, dove l'altro gli passa accanto e gli rimane estraneo anche quando cammina con lui, ma del soggetto in relazione il cui essere è di essere per l'altro e dove l'altro non è colui che gli sta accanto o colui che cammina con bensì colui che, traccia dell'assoluto, con la nudità del suo volto o puro esserci, chiama l'io ad uscire dal suo io e, da io per sé, lo eleva all'altezza dell'io per l'altro, in una relazione d'amore.

C. Di Sante

Informazioni

- * Gli arrivi sono previsti nella giornata di giovedì 28 febbraio nel pomeriggio (possibilmente entro le 18.00), mentre le partenze per domenica 2 marzo dopo pranzo.
- * Si invitano i partecipanti a portare con sé la Bibbia.
- * Per l'ospitalità interna, il monastero dispone di soli 10 posti, si raccomanda pertanto di comunicare con largo margine di anticipo l'impossibilità a partecipare.
- * Le meditazioni del mattino saranno tenute da Sandro Rotili, monaco di Camaldoli.

Per prenotazioni

MONASTERO DI CAMALDOLI

0575 / 556012

chiedere di Emilio Contardi

sito web: http://www.camaldoli.it/web_it/pcs/pcs_data.htm#febbraio

MONASTERO DI CAMALDOLI

La memoria sovversiva della Pasqua di Gesù



*Percorso spirituale
nel tempo di Quaresima
condividendo i ritmi
della vita monastica*

proposta a giovani dai 25-35 anni

dal 28 febbraio al 2 marzo 2008

Indicazioni

* La comunità del monastero di Camaldoli offre nel contesto del tempo di Quaresima uno spazio di riflessione e di silenzio proposto a giovani dai 25 ai 35 anni.

* Possibilità di colloqui personali con i monaci.

* L'esperienza prevede l'ospitalità nella condivisione dei pasti, della preghiera e del silenzio con i ritmi della comunità monastica.

Programma delle giornate

Giovedì 28 febbraio

Nel pomeriggio: arrivi

Ore 18.45 Vespri

Ore 21.00 Incontro di presentazione

Venerdì 29 febbraio

Ore 9.30 I incontro:

"Per voi però non sia così..."

(Lc 22,26)

Sabato 1 marzo

Ore 9.30 Il incontro:

"La verità vi farà liberi"

(Gv 8,32)

Ore 18.00 *Lectio divina* sui testi della IV domenica di Quaresima guidata da un monaco della comunità.

Domenica 2 marzo

Ore 9.30 Risonanze e conclusione

Ore 11,30 Celebrazione eucaristica

